

19651
17 1 MAG. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 61

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 27.9.2018 prot. 52477 che fa seguito alla richiesta SCIA del 28.3.2018 prot. 18732 dalla sig.ra Poidomani Grazia nata a Ragusa il 19.5.1980 C.F.:PDM GRZ 80E59 H163H e residente a Modica in Via Vanella 16 n. 4 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per potere eseguire i lavori di manutenzione necessari per il cambio di destinazione d'uso da deposito a civile abitazione nonché a potere regolarizzare, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001, le opere abusivamente realizzate consistenti nella fusione ed il cambio di destinazione d'uso a deposito delle tre unità immobiliari componenti il fabbricato di vecchia costruzione censito in uno allo spazio di pertinenza al foglio 17 p.la 296/2 di mq. 920,00 sito in Via Vanella 16 n. 4 zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii.;

Visto il parere dell'11.12.2018 reso dalla 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;



RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo...

Visto l'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001;

Visto l'art. 5 comma 1 lett. "c" della L.R. 16/2016;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché

la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.6.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 16.4.2020 dell'importo di € 3.197,42 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Visto il bonifico del 16.4.2020 dell'importo di € 1.000,00 intestato alla Tesoreria Comunale quale sanzione amministrativa prevista dall'art. 37 del D.P.R. n. 360/2001:

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Andrea Denaro tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 8.8.2019;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanista ed edilizia vigente;

RILASCIA

Il permesso di costruire alla sig.ra Poidomani Grazia nata a Ragusa il 19.5.1980 C.F.: PDM GRZ 80E59 H163H per le opere infra descritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001 nonché a potere effettuare, senza alterazione della volumetria, altezza e sagoma e secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, il cambio di destinazione d'uso, da deposito ad abitazione, del fabbricato costituito da un piano terra e da una soffitta non abitabile e con copertura a tetto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo del suolo di cui al foglio 17 p.lla 296 su cui insiste il fabbricato censito al foglio 17 p.lla 296/2 in testa alla sig.ra Poidomani Grazia nata a Ragusa il 19.5.1980 per la volumetria autorizzata di mc. 334,95;

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 8.8.2019;

c)al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq. 40,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente,

nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 -L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso; E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non

ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel parere reso in data 11.12.2018 dal Responsabile della 2° Sez. “Autorizzazione scarichi-collegamento rete e fognatura” che qui s’intendono integralmente trascritte.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall’Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all’interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l’accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l’osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all’art.1 abroga l’art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell’art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del

beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Stralci e Planimetria del lotto; Tav. 2: Stato di fatto; Tav. 3: Stato di progetto e computo planivolumetrico; Tav. 4: Relazione tecnica.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 6 righe alla 6°

MODICA, 11 MAG. 2020

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenza Terranova

17.5 GIU. 2020

La sottoscritta dichiara di aver ritirato oggi 17.5 GIU. 2020 l'originale del presente permesso con n° 08 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

La Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla Sig.ra Poidomani Grazia n. a Ragusa il 19.5.1980 la cui identità da me accertata in base al documento F. Conte

MODICA 17.5 GIU. 2020

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliore